

Vicenza-FeralpiSalò, un duello tra big

Di Carlo: «Decideranno gli episodi»

Probabile l'impiego dell'ex Guerra, insieme a Marotta, Vandeputte mezzala e Giacomelli trequartista

Da sapere



● Oggi allo stadio Menti, alle 17.30, il Vicenza di Di Carlo (nella foto) affronta la FeralpiSalò che naviga al sesto posto, a 29 punti, 10 in meno della capolista biancorossa

● Il Vicenza è vicino al titolo di campione d'inverno, che negli ultimi anni è stato spesso garanzia di promozione

Quattro vittorie consecutive, la griffe della capolista e il titolo di campione d'inverno da conquistare ormai dietro l'angolo. Il Vicenza torna a respirare aria di grande sfida oggi al Menti, dove alle 17.30 sbarcherà la pericolosa FeralpiSalò di Stefano Sottili, uno che Renzo e Stefano Rosso li conosce come le sue tasche avendoci convissuto a Bassano in un anno in cui la promozione sfumò in extremis ai playoff per colpa del Lecce.

Domenico Di Carlo, che fitta la pista e che conosce i rischi del mestiere, ammonisce tutti a non abbassare la guardia. E studia la formazione giusta da proporre contro un avversario che, nell'undici titolare, non ha nulla da invidiare alle avversarie più forti della categoria. L'ipotesi attorno a cui il tecnico sta lavorando prevede l'ex Guerra (in vantaggio su Arma) in campo dal primo minuto accanto a Marotta, Vandeputte mezzala e Giacomelli sulla trequarti.

Le possibili variabili prevedono l'esclusione di Giacomelli, l'avanzamento di Vandeputte e un centrocampista puro in mezzo, ma quest'ultima sembra un'opzione meno probabile. È stato confermato, invece, il forfait di Luca Rigoni, che non ci sarà: «Il modulo non fa vincere le partite - chiosa il tecnico biancorosso - mentre l'atteggiamento e la prestazione sì, si potrebbe partire con il 4-3-1-2 per poi passare al 4-4-2. La vinceremo noi se saremo bravi a portare gli episodi dalla nostra parte. La Feralpi per la qualità della rosa può tornare in corsa».

Sottili, dal canto, punta a un risultato ad effetto: «Tutti cercano l'antagonista del Vicenza - evidenzia il tecnico dei Leoni del Garda - e questo



Stadio Menti, ore 17.30

L. R. Vicenza	FeralpiSalò
4-3-1-2	4-3-1-2
Grandi	De Lucia
Bruscaglini	Zambelli
Cappelletti	Rinaldi
Padella	Giani
Barlocco	Contessa
Vandeputte	Magnino
Pontisso	Pesce
Cinelli	Altabelli
Giacomelli	Scarsella
Marotta	Caracciolo
Guerra	Ceccarelli
All.: Di Carlo	All.: Sottili

A disposizione: **Vicenza** Albertazzi, Bianchi, Bizzotto, Pasini, Liviero, Scoppa, Emmanuolo, Zonta, Zarpellon, Tronco, Arma, Saraniti

FeralpiSalò Liverani, Spezia, Mordini Eleuteri, Legati, Guidetti, Tirelli, Altare, Carraro,

Herghelegiu, Bertoli Stanco

Arbitro: **Feliciano** di Teramo

Diretta Tv: **Eleven Sports**

una piazza calda, con un ottimo allenatore. Sono tutti punti a loro vantaggio perché anche nei momenti difficili, soprattutto nella prima parte di stagione, sono situazioni che fanno la differenza. La classifica si guarda a marzo».

Difficile immaginare grossi cambiamenti nella formazione anti-Vicenza rispetto a quella che ha pareggiato a Cesena. Sottili tiene le carte coperte e l'ex Maiorino potrebbe essere la carta a sorpresa della vigilia. Nel frattempo è arrivata anche la sentenza di secondo grado nel processo sportivo del vecchio Vicenza Calcio ormai fallito: i soci Simone e Stelvio Dalla Vecchia, l'ex pre-

Lotta a centrocampo

Il biancorosso Barlocco, oggi probabile titolare contro la FeralpiSalò: il Vicenza di Di Carlo continua ad avere grande equilibrio tra i reparti

(foto LaPresse)

Cristallini, assistito dal legale Gianmaria Daminato, avevano presentato ricorso alla Corte d'Appello Federale contro le pene comminate in primo grado. Nel dettaglio: Cristallini 9 mesi di squalifica e 4mila euro di multa, 18 mesi di squalifica e 7500 euro di multa per i due Dalla Vecchia, tre anni e 15mila euro di multa per l'ex presidente Alfredo Pastorelli. Di tutti i ricorsi presentati è stato accolto quello di Cristallini, che lavora in area scou del Sassuolo e che, quindi, è stato definitivamente prosciolto, mentre sono stati respinti quelli di Stelvio e Simone Dalla Vecchia e quello di Pastorelli.